

Dario De Cristofaro

La *Bilderbibel* di Johanna Sibylla e Maria Philippina Küsel (1702)

Una rara e problematica Bibbia illustrata conservata
nelle collezioni dell'Accademia Roveretana degli Agiati

RIASSUNTO: Il manoscritto conservato presso l'Accademia Roveretana degli Agiati è una rara edizione della *Historische Bilderbibel*, una Bibbia illustrata stampata nel 1702 dalla bottega di Johann Ulrich Krauss ad Augsburg. Composto da 41 carte con un insolito impaginato di tavole suddivise in quadranti, il volume presenta singolari annotazioni in volgare italiano del XVIII secolo. Nonostante le numerose lacune, il confronto con esemplari conservati a Varsavia e a Londra ha permesso di ricostruirne la struttura originaria. L'opera si distingue per il contributo incisivo delle sorelle Johanna Sibylla e Maria Philippina Küsel, figlie di Melchior, figura di grande rilievo nel contesto cittadino del XVII secolo.

PAROLE CHIAVE: Stampa, Acquaforte, Bibbia, Johann Ulrich Krauss, Johanna Sibylla Küsel, Maria Philippina Küsel, Augusta.

ABSTRACT: The manuscript conserved at the Accademia Roveretana degli Agiati is a rare edition of the *Historische Bilderbibel*, an illustrated Bible printed in 1702 by the workshop of Johann Ulrich Krauss in Augsburg. Comprising 41 folios with an unusual layout of plates divided into quadrants, the volume features distinctive annotations in 18th-century vernacular Italian. Despite numerous gaps, comparison with copies preserved in Warsaw and London has made it possible to reconstruct its original structure. The work stands out for the engraving contributions of sisters Johanna Sibylla and Maria Philippina Küsel, daughters of Melchior, a prominent figure in the city's 17th-century artistic scene.

KEY-WORDS: Print, Etching, Bible, Johann Ulrich Krauss, Johanna Sibylla Küsel, Maria Philippina Küsel, Augsburg.

* Conservatore presso il Castello del Buonconsiglio. Monumenti e collezioni provinciali; collaboratore dell'Accademia Roveretana degli Agiati nel progetto di inventariazione e digitalizzazione del patrimonio storico-artistico da questa conservato. L'opera è stata indagata in occasione dei primi sondaggi e ricerche, fin dalla fine del 2022. Ringrazio la presidente, prof.ssa Patricia Salomoni, nonché il Consiglio Accademico per il costante supporto. Ringrazio altresì Stefano Ferrari, Fabrizio Rasera, Carlo Andrea Postinger e Marcello Bonazza, nonché gli altri collaboratori dell'Accademia, come Alessandro Andreolli, con cui abbiamo escluso la possibilità che la grafia delle glosse potesse essere riconducibile ad uno dei coniugi Vannetti-Saibante. Un sentito ringraziamento va ad Alessandra Conte, Giulia Mori e Martina Lizza per il supporto alle ricerche sul restauro del manufatto. Ringrazio infine Valentina Rota per la revisione del testo e per i gentili consigli.

Tra gli scaffali dell'archivio storico dell'Accademia Roveretana degli Agiati di Rovereto si conserva un inedito manufatto dalle singolari caratteristiche. Si tratta di un corposo volume, dalle ragguardevoli dimensioni (260×395 mm, aperto), nella cui moderna rilegatura raccoglie i fogli di un'antica *Historische Bilderbibel*, ovvero una Bibbia illustrata, stampata su carta nella stamperia di Johann Ulrich Krauss ad Augsburg e datata 1702. L'opera si compone di 41 carte, quasi tutte presentano sul fronte un ricco apparato illustrativo insolitamente diviso per quarti: ad eccezione del frontespizio, ogni pagina stampata è divisa in quattro quadranti da due linee che si incrociano perfettamente a metà del foglio. Ogni quarto di facciata corrisponde ad una tavola numerata, composta da due illustrazioni corredate al centro da iscrizioni utili a guisa di didascalie. Se i *recto* delle pagine sono stampati, i *verso* nascono per essere bianchi: già in tempi antichi l'antico proprietario, o proprietaria, ha apposto numerosi appunti in lingua italiana a descrivere – nonché a tradurre – i testi e i temi raffigurati nelle pagine prospicienti¹, in una grafia e con un inchiostro bruno che sembrano circoscrivibili al XVIII secolo. In occasione dell'ultimo intervento di restauro (1998) le pagine hanno ricevuto una numerazione progressiva da 1 a 73, includendo talvolta anche i *verso* delle singole pagine – ma solo quelli appuntati –, travisando tuttavia l'ordine originario. Il peculiare formato della stampa non è unico nel suo genere, benché raro, e si ritrova in due esemplari conservati presso la Biblioteca Nazionale di Polonia (A.148/G. XVIII/IV-2)² e presso la Wellcome Collection di Londra (EPB/D/31546)³, rintracciati da chi scrive grazie alla provvida campagna di digitalizzazione condotta dalle due istituzioni proprietarie. Rispetto all'esemplare roveretano, lacunoso nel quinto libro, i volumi oggi a Varsavia e a Londra si sono conservati in ottime condizioni e completi di tutte le pagine. Non sembra possibile trovare una spiegazione per la diffusione di un insolito formato "pretagliato", rispetto a quello correttamente rilegato come l'esemplare conservato nella Biblioteca di Augsburg (HV 1054)⁴.

Altrettanto ignota è la provenienza dell'opera, data l'assenza di note di possesso, ma verosimilmente andrà individuata nel territorio locale, o quan-

¹ Ad esempio, sul foglio 2v sono appuntate le traduzioni e le descrizioni delle figure stampate sul foglio 3r, e così di seguito.

² Consultabile al sito web: <https://polona.pl/preview/a895298b-4047-472c-b0b1-2e1cb-d71e7bf> (consultato marzo 2025).

³ Consultabile al sito web: <https://wellcomecollection.org/works/kqw5nzs> (consultato marzo 2025).

⁴ Interamente digitalizzata, è consultabile all'indirizzo: <https://mdz-nbn-resolving.de/urn:nbn:de:bvb:12-bsb11253923-2> (consultato nel marzo 2025).

tomeno italiano per la lingua usata nelle ampie glosse, commentate in margine al presente saggio. La presenza in antico di un bigliettino, riportante la dicitura “Beneficcio St. Barbara”⁵, sembra suggerire un collegamento con l’antica chiesa roveretana dedicata alla Santa, distrutta alla fine del Settecento, ma la connessione dovrà essere meglio indagata⁶. Oscure sono persino le dinamiche che hanno portato il manufatto nelle collezioni agiate: l’opera, mai citata in nessuno dei documenti conservati nell’archivio né negli inventari novecenteschi, sembra essere giunta in Accademia tra l’Otto e il Novecento. Da un confronto con i colleghi della Soprintendenza per i beni e le attività culturali della Provincia Autonoma di Trento è emerso che l’opera è stata oggetto di restauro nel 1997-1998 da parte della dott.ssa Cristina Arlango presso il Laboratorio di restauro dei beni archivistici e librari dell’ente di tutela: al tempo la Bibbia si conservava sfasciolata, racchiusa in una cartellina di cartone e in precarie condizioni. L’intervento è consistito nella ricostruzione dei fascicoli, con l’applicazione di una nuova cucitura con coperta in piena pergamena semifloscia e lacci in pelle alluminata⁷. I singoli fogli, che presentavano ampie lacune nelle aree più basse, sono stati reintegrati con carta bianca e spessa. Nell’occasione venne apposta a matita una nuova numerazione delle pagine.

La prima e unica menzione dell’opera si trova nel prezioso inventario dell’archivio accademico edito nel 1999 da Marcello Bonazza⁸, che registra la Bibbia presso la scatola 334 e trascrive il testo del frontespizio: significativamente, l’opera è indicata nella serie “Miscellanea”, aparendo ignota la sua provenienza anche al ben documentato studioso⁹.

Il frontespizio dell’opera, l’unica stampa a tutta pagina dell’intero volume (fig. 1), recita:

«Historische/ Bilderbibel/ vorstellend/ die Geschichte/ der H. Patriarchen
und Erb Vätter/ der Richter unter dem Volk Gottes/ wie auch/ der Kön-
ige und Propheten/ heiliger Göttlicher Schrifft/ Alten Testaments/ wie auch

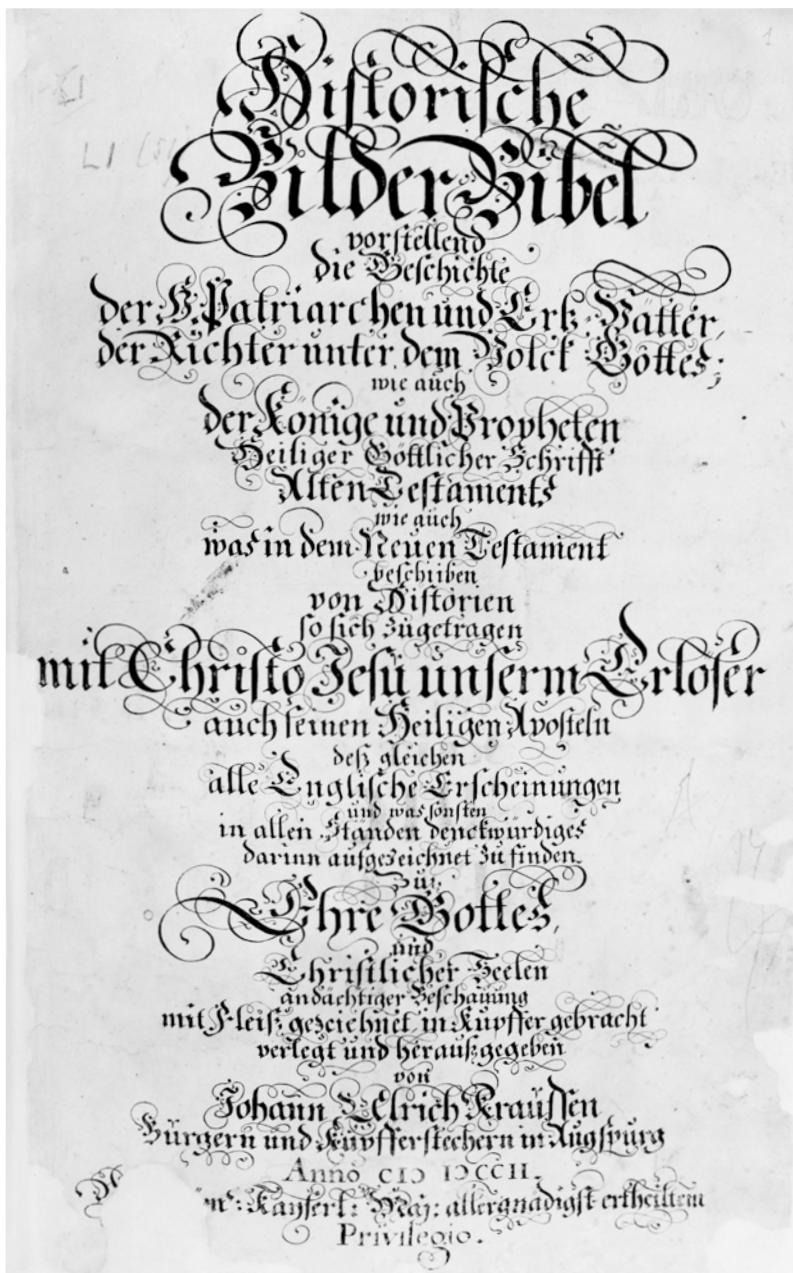
⁵ Il foglio è documentato in una fotografia realizzata in occasione del restauro, mentre oggi non è più rintracciabile.

⁶ Sulla chiesa e la sua storia si veda in ultimo: D. De Cristofaro, *Il castello di Avio e la Vallagarina*, Mori 2023, pp. 132-133, 146-147.

⁷ Ringrazio la collega dott.ssa Alessandra Conte per le preziose informazioni.

⁸ M. Bonazza, *Accademia roveretana degli Agiati: inventario dell’archivio (secoli XVI-XX)*, Mori 1999, pp. 619-620.

⁹ Ringrazio l’amico per il confronto e lo scambio di idee, così anche Alessandro Andreolli, Stefano Ferrari e Fabrizio Rasera.



1. Frontespizio della *Historische Bilderbibel*, 1702. Rovereto, Accademia Roveretana degli Agiati, AGIATI_0984.

was in dem Neuen Testament/ beschriben/ von Historien/ so sich zugetragen/ mit Christo Jesu unserm Erlöser/ auch seinen Heiligen Aposteln/ detz gleichen/ alle Ang[e]lische Eng[e]lische/ und was sonsten/ in allen Ständen denkwürdiges/ darinn aufgezeichnet zu finden/ zu/ Ehre Gottes/ und/ Christlicher Seelen/ andächtiger Beschauung/ mit Fleiss gezeichnet, in küpffer gebracht/ verlegt und herausgegeben/ von/ Johann Ulrich Kraussen/ Bürgern und Kúpfferstechern in Augspurg/ Anno MDCCII»¹⁰.

La lunga iscrizione reca tutte le informazioni necessarie: la *Bilderbibel* è un'opera data alle stampe nel 1702 nella bottega dell'incisore e stampatore tedesco Johann Ulrich Krauss, di Augsburg, una figura molto nota agli studi di ambito tedesco e mitteleuropeo, ma solo raramente indagata nelle pubblicazioni di lingua italiana. Nato il 23 giugno 1655, Johann apparteneva ad una famiglia tradizionalmente attiva nell'arte della lavorazione del legno, dalla falegnameria all'intarsio – quest'ultima era la professione del padre Ulrich –, da lungo tempo stabilita in città. Non casualmente le prime opere note di Krauss dimostrano una intima conoscenza del *medium* ligneo: all'età di quindici anni Krauss pubblicò le prime xilografie a suo nome, dimostrando peraltro come fin da subito il giovane artista avesse maturato una forte propensione per l'incisione. Presto Johann passò dal legno al rame, materiale che poteva garantire una maggiore precisione nella traduzione a stampa e una più lunga vita della matrice. L'uso del bulino e dell'acquaforte, le due tecniche principali usate dall'artista – spesso in combinazione –, fu appreso nella principale bottega della città, guidata da Melchior Küsel (1626-1683), presso il quale l'artista iniziò la sua formazione già negli anni Settanta. Alla morte del maestro, Johann convolò a nozze con la figlia maggiore, Johanna Sibylla (1650-1717), ereditando così la gestione della bottega¹¹: in pochi anni il sempre più esperto incisore, con l'aiuto della moglie e delle cognate Cristiana (nata nel 1665, data di morte incerta), Maria Magdalena (1664-1704) e Maria Philippina (nata

¹⁰ «Episodi illustrati della Sacra Bibbia che mostrano la storia dei santi Patriarchi e dei Padri ereditari dei Giudici tra il popolo di Dio, nonché dei Re e dei Profeti della Sacra Scrittura dell'Antico Testamento così come nel Nuovo Testamento, la storia di Gesù Cristo nostro Salvatore e degli Apostoli, le apparizioni degli Angeli e le cose più memorabili, per la devota contemplazione di Dio e delle anime cristiane, diligentemente disegnati, tradotti in arte e pubblicati da Johann Ulrich Krauss, cittadino e incisore di Augusta, nell'anno 1702». L'esemplare conservato a Rovereto è lacunoso nella penultima riga, dopo l'anno: dal confronto con le copie simili si evince che nelle parti terminali dell'iscrizione veniva presentato il privilegio imperiale di stampa.

¹¹ Melchior non aveva avuto figli maschi e così la primogenita aveva ereditato i diritti sulla bottega, che sono passati al marito dopo il matrimonio.

nel 1676, defunta *post* 1702) produsse e diffuse molteplici opere di ampia fortuna e divenne tra i più noti e apprezzati stampatori della città¹².

La prima grande pubblicazione di ampio successo e tiratura fu il *Tapisseries du roy, ou sont representez les quatre elemens et les quatre saisons: avec les devises qui les accompagnent & leur explication* – *Königliche französische Tapezereyen, oder überaus schöne Sinn-Bilder, in welchen die vier Element, samt den vier Jahr-Zeiten, neben den Dencksprüchen und ihren Auslegungen, vorgestellt werden* (1687, stampatore Koppmayer): un volume articolato che offre la riedizione commentata e ampliata delle *Devises pour les tapisseries des Quatre Elemens* di Sebastien Leclerc edito nel 1668, con illustrazioni tratte da dipinti di Charles Le Brun¹³. Fin da subito è chiara l'attiva e consapevole partecipazione della moglie Johanna Sibylla, che firma le tavole con i *Quattro Elementi* (fig. 2). Si delinea ben presto una pratica compartecipativa, in cui il capo-bottega firmava le opere ma la realizzazione delle illustrazioni era spesso appannaggio dei membri femminili della famiglia del Maestro Küsel, presso il quale almeno le sorelle Johanna e Maria Philippina si erano formate: frequentemente le illustrazioni delle opere sono firmate da una o da entrambe le sorelle, a dimostrazione di una forte consapevolezza del proprio ruolo¹⁴.

Proprio nei primi anni del nuovo secolo la carriera dell'artista subì una

¹² Gli studi sulla figura di Johann Ulrich sono diversi, tutti di lingua tedesca. Un punto di partenza consiste nel corposo catalogo del The New Hollstein: J. Diefenbacher (a cura di), *Johann Ulrich Kraus, I-V*, in *The New Hollstein: German engravings, etchings and woodcuts, 1400-1700*, Rotterdam 2018 (cinque volumi). Si veda inoltre anche: O. Reichl, *Die Illustrationen in vier geistlichen Büchern des Augsburger Kupferstechers Johann Ulrich Kraus*, Strassburg 1933; I. Seeger, *Die "Tapisseries du Roy" des Verlags Johann Ulrich Kraus von 1687: ein Beitrag zum französischen Nachstichwesen in Augsburg vor 1700*, in «Münchner Jahrbuch der bildenden Kunst», LXI, 2010, pp. 69-107; infine rimando al numero XXXII della rivista «Frühneuzeit-Info», con diversi interventi dedicati all'artista.

¹³ Il *Tapisserie* non è l'unica ristampa di opere straniere: nel 1716 dalla stamperia di Krauss uscì *Studio D'Architettura Civile: sopra gli Ornamenti di Porte Finestre tratti da alcune Fabbriche insigni di Roma con le Misure Piante Modini e Profili; Opera De Piv Celebri Architetti De Nostri Tempi pubblicata da Domenico de Rossi erede di Gio: Giac: de Rossi in Rom a alla Pace – Hohe-Schul Burgerlicher Bau-Kunst Über die Zierathen der Thore, Thüren und Fenster, welche aus etlichen herrlichen Gebäuden zu Rom gezogen worden, samt denen Massen, Grundrisser und Profilen; Ein Werck der Berühmtesten Bau Maister unserer Zeit herausgegeben durch Alesandro Specchi Bau Maister, in genauer Abmessung vorgetragen anjetzo aber in kleinern Format zum Nutzen und Gebrauch heraufgegeben*. Una versione digitalizzata dell'opera è conservata all'Università di Heidelberg (VD18 11471506): <https://doi.org/10.11588/digit.47031#0003> (consultato novembre 2025). Le opere garantiscono una maggiore diffusione degli originali anche in area germanofona. Si segnala inoltre una stampa della veduta dell'interno della Basilica di San Pietro: E. Leuschner, *Aus Rom nach Augsburg via Nürnberg: die Ansichten der Petersbasilika von Johann Ulrich Kraus nach Vorlagen von Johann Andreas Graff*, in «Frühneuzeit-Info», XXXII, 2021, pp. 152-164, 185.

¹⁴ Se Maria Sibylla si firma col cognome del marito, Krauss, le due sorelle si firmano col cognome del padre forse perché non contrassero mai matrimonio.



2. Johanna Sibylla Küsel-Krauss, *Quattro Elementi: la Terra*, bulino e acquaforte, da Sebastien Le Clerc. In *Tapiseries du Roy*, 1690, s.n.

tragica interruzione: in occasione degli eventi della Guerra di successione spagnola, nel 1703 la città venne assediata e pesantemente bombardata dall'esercito di Massimiliano II Emanuele di Baviera. La bottega di Krauss, come quelle degli altri numerosi stampatori della città, collocate presso la cinta muraria, venne completamente distrutta: alla ricerca di una nuova sede della sua attività, nel 1704 l'incisore scrisse una lunga e preziosa lettera di presentazione a Gottfried Leibniz, che al tempo deteneva ancora il ruolo di bibliotecario di Wolfenbüttel per Giorgio Ludovico di Hannover, nella quale l'incisore racconta le vicende della sua vita e formazione professionale, consegnando così al destinatario e ai posteri importanti informazioni biografiche. Krauss decise però di rimanere in Svevia, dove continuò ad operare fino alla morte sopraggiunta il 16 luglio 1719, mentre la moglie morì due anni prima.

Diversi sono i volumi illustrati a tema biblico usciti dai torchi della bottega di Krauss: una prima opera a tema angelico, *Biblisches Engel- u. Kunstwerck*, di 36 tavole – tra cui molte incisioni di Maria Philippina –, fu edita

nel 1694 con dedica a Leopoldo I d'Asburgo e poi in seconda edizione nel 1705¹⁵. All'anno 1700 si data la pubblicazione dell'opera principale, che diede all'artista ampia fama internazionale: la *Historische Bilderbibel*, corredata da 146 tavole, una corposa Bibbia illustrata di grande formato¹⁶ dove il racconto vetero e neotestamentario è esplicitato per immagini corredate da citazioni testuali. L'opera si struttura in cinque parti: la storia dei Patriarchi (Genesi); la vita di Mosè e Giosuè (Esodo, Numeri, Deuteronomio, Giudici, Giosuè, Ruth); Samuele e i Re (1-2 Samuele, 1-2 Re, Cronache); i libri dei Profeti (Esdra, Neemia, Ester, Tobia, Giuditta, 1-2 Maccabei, Isaia, Geremia, Ezechiele, Osea, Amos, Gioele, Abdia, Giona, Michea, Naum, Abacuc, Sofonia, Aggeo, Zaccaria, Malachia, Baruch, Daniele, Giobbe); il Nuovo Testamento. Ristampata nel 1705, ebbe infine una terza edizione nel 1712¹⁷. Dopo i drammatici episodi della Guerra, l'attività incisoria della bottega subì una brusca frenata e il titolare si limitò a ristampare le vecchie tavole della *Bilderbibel* e poche altre opere d'invenzione¹⁸.

Rispetto a tali impegnative edizioni, il lacunoso esemplare conservato a Rovereto appartiene ad una differente versione. La *Historische Bilderbibel* stampata nel 1702 è infatti un'edizione 'tascabile' e ristretta, non tanto per estensione quanto per formato, rispetto all'opera *magna* uscita due anni prima. Come indicato dalla firma apposta all'inizio del primo libro (fig. 11)¹⁹, l'edizione del 1702 fu incisa dalle sorelle Johanna Sibylla e Maria Philippina ma stampata nei torchi della bottega ormai ereditata completamente da Krauss. La *Bilderbibel* ristretta non è tuttavia una semplice riduzione e riadattamento della versione incisa e pubblicata da Johann: la riduzione del formato, circa ¼ rispetto all'opera di partenza²⁰, implicò una diversa organizzazione compositiva (figg. 3 e 4). I testi, ampiamente dispiegati nella versione del 1700, sono ridotti al minimo nell'edizione del 1702 per ovvie ragioni di leggibilità. Molte delle illustrazioni sono tratte dalle incisioni del capobot-

¹⁵ Diefenbacher (a cura di), *Johann Ulrich Kraus, II*, in *The New Hollstein: German engravings, etchings and woodcuts, 1400-1700*, Rotterdam 2018, cat. 507-542.

¹⁶ I database delle biblioteche proprietarie delle copie del volume riportano come dimensione di formato in folio.

¹⁷ Diefenbacher (a cura di), *Johann Ulrich Kraus, III*, in *The New Hollstein: German engravings, etchings and woodcuts, 1400-1700*, Rotterdam 2018, cat. 543-688.

¹⁸ Della produzione di Krauss si ricorda qui anche le *Metamorfosi* di Ovidio, edite nel 1690, con un apparato illustrato di 226 tavole: *Die Verwandlungen des Ovidio In Zwey Hundert und sechs-und zwanzig Kupffern*.

¹⁹ «Copiert von Johanna Sibylla Kraussen eine gebohrne Küsslen, mit Maria Philippina Küsslen»: tavola 2, pagina 2 dell'esemplare roveretano.

²⁰ Ogni tavola misura 130 x 98 mm.

tega, che però sono state singolarmente ritracciate e ridotte di dimensione: quasi tutte le illustrazioni prese dalle lastre già esistenti appaiono invertite rispetto all'asse mediano verticale, così come frequente nelle stampe di traduzione. Fanno eccezione solo le lastre con la carta geografica che rappresenta il territorio di Israele (fig. 5)²¹, la veduta della città antica di Gerusalemme²² e poche altre²³.

Benché l'opera nasca con un formato ristretto rispetto ai grandi tomi del 1700, per l'alto numero di tavole – ben 188 – la Bibbia del 1702 non è esattamente un'opera “tascabile”. La versione del 1702 eredita dalla *magna* anche la divisione in cinque libri. Nel primo libro, dedicato ai Patriarchi, sono raffigurati gli episodi della Genesi: Noè, Abramo, la distruzione di Sodoma, le vite di Giacobbe e del figlio Giuseppe. Il secondo libro è dedicato alle figure di Mosé e Giosué, ma anche ai generali e alle battaglie di Gedeone e Sansone. Il terzo libro si incentra sui libri di Samuele, con le vicende dei re di Israele Davide, Saul, Salomone, Giosia ed Ezechia, nonché dei profeti Elia ed Eliseo. Il penultimo libro raccoglie i testi dei profeti, con le illustrazioni delle visioni di Geremia, Osea, Zaccaria e degli altri, così della vita di Giobbe. Il quinto libro chiude il ciclo, dedicato ai quattro Vangeli e alle visioni della Gerusalemme celeste.

Nella versione ‘femminile’ della Bibbia non mancano delle originali reinterpretazioni: alcune sequenze sono variate e talune scene sono create *ad hoc*. Tra le varie²⁴, già all'inizio del libro spiccano le tavole 3 e 4, che non si ritrovano nell'esemplare di Krauss, di cui la prima è alquanto interessante (fig. 6): Giacobbe, Abramo e Isacco sono inginocchiati all'ingresso di un

²¹ Tavola 54, pagina 26 della versione roveretana, secondo quarto di pagina.

²² Tavola 113, pagina 54 della versione roveretana, primo quarto di pagina.

²³ Come le *Tavole della Legge*: tavola 137, pagina 66 della versione roveretana, primo quarto di pagina.

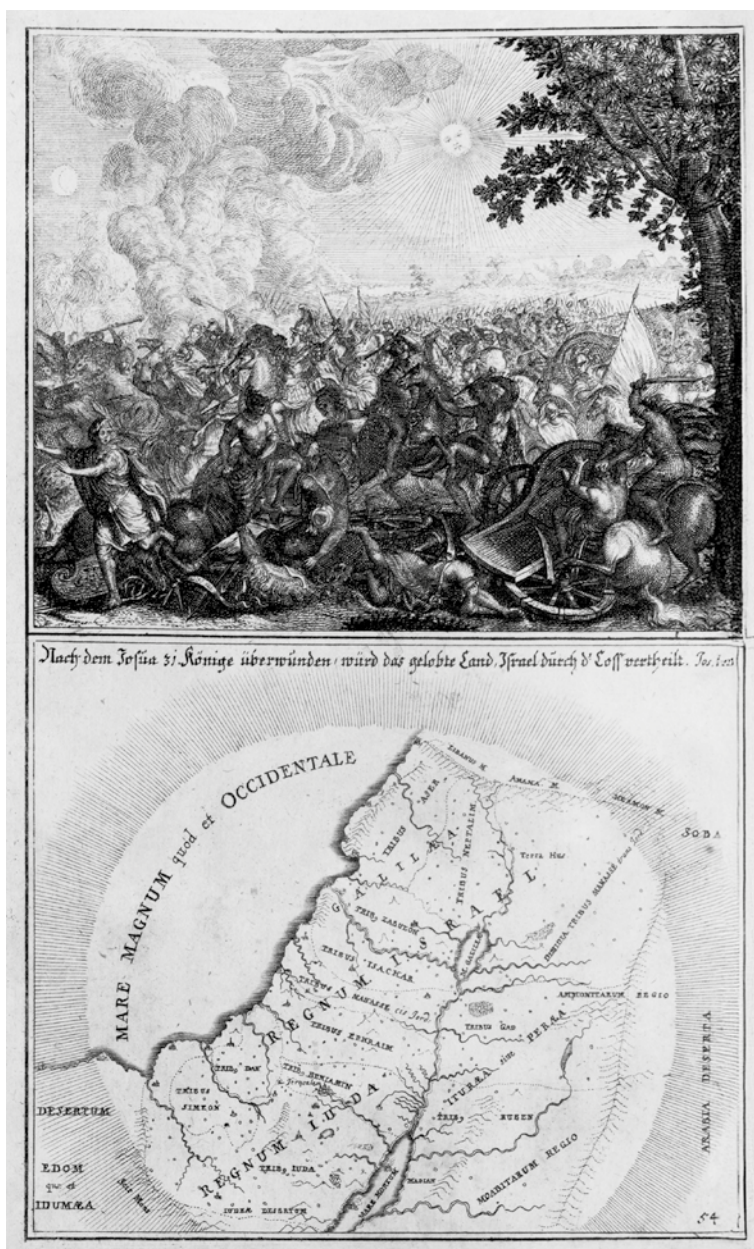
²⁴ Elenco completo delle tavole di Sibylla e Maria: 3, 4, 11 (*bas de page*, primo riquadro dei tre), 19, 20, 21, 22 (*bas de page*), 23 (*bas de page*, scena di sinistra), 25 (*bas de page*, scena di sinistra), 27 (*bas de page*, scena di destra), 28 (*bas de page*, scena di sinistra), 35, 41 (*bas de page*, seconda scena), 44 (*bas de page*, riquadro inferiore), 49 (*bas de page*, scena di sinistra), 51 (*bas de page*, scena di destra), 53 (*bas de page*, scena mediana), 55 (*bas de page*, scena di sinistra), 56 (*bas de page*, scena di sinistra), 58, 80, 81 (*bas de page*), 85 (*bas de page*, scena di destra), 86, 87 (*bas de page*, scena di sinistra), 88, 89 (*bas de page*, scena di sinistra), 90, 93 (*bas de page*, scena di destra), 98 (*bas de page*, scena di sinistra), 105, 108, 111 (*bas de page*), 112 (parte alta), 114, 117 (*bas de page*, scena di sinistra), 119 (*bas de page*), 131, 133 (*bas de page*, scena in alto a sinistra), 136, 141, 142, 143 (*bas de page*, scena di sinistra), [1]47, [1]48, 150 (parte alta), 151 (parte alta) [da qui in poi le tavole non si sono conservate nell'esemplare roveretano], 154 (parte alta), 156 (parte alta), 159 (parte alta), 161 (parte alta), 162 (parte alta), 163 (parte alta), 165 (parte alta), 167 (parte alta), 168 (parte alta), 170 (parte alta), 174 (parte alta), 175 (parte alta), 176 (parte alta), 178 (parte alta), 181 (parte alta), 184 (parte alta).



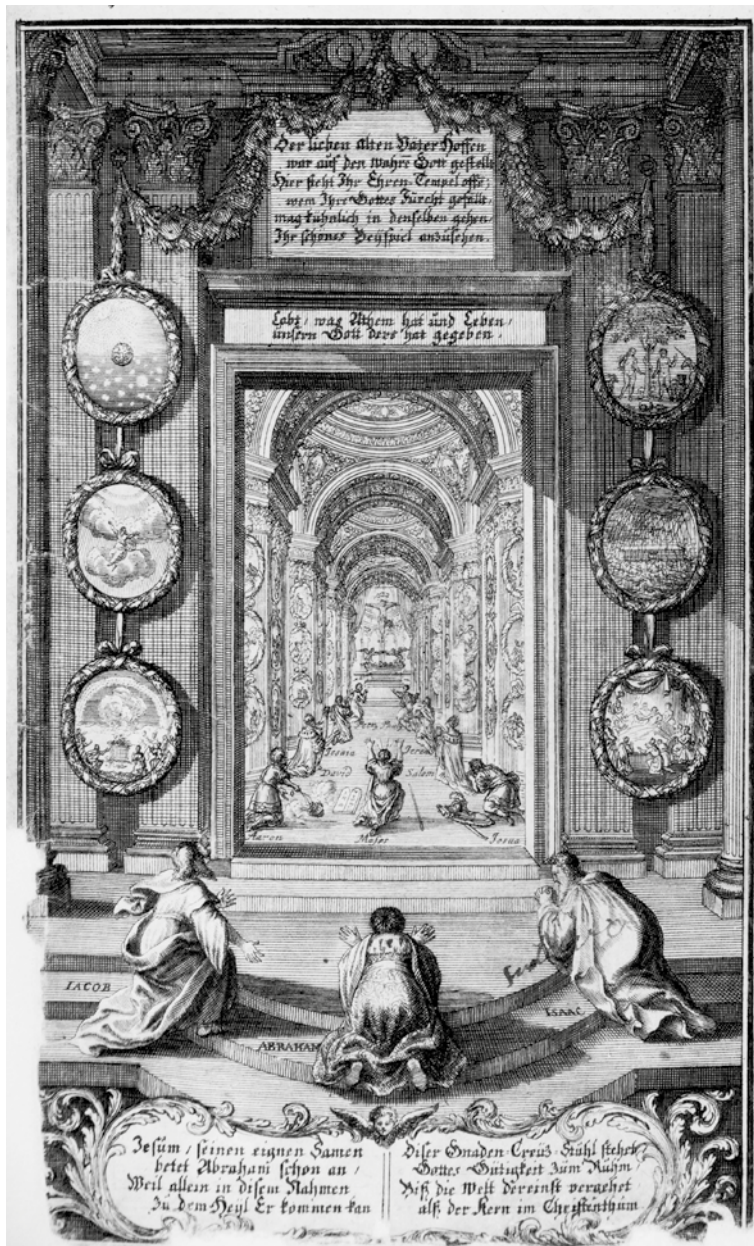
3. Johann Ulrich Krauss, *Le donne dei medianiti sconfitti sottomesse a Mosé; La divisione delle ricchezze sottratte ai medianiti*, bulino e aquaforte, 1700. In *Bilder-Bibel*, libro II, tavola 36. München, Bayerische Staatsbibliothek, Chalc. 123-1/5.



4. Johanna Sibylla Küsel-Krauss e Maria Philippina Küsel, *Le donne dei medianiti sconfitti sottomesse a Mosé; La divisione delle ricchezze sottratte ai medianiti*, bulino e acquaforte, 1702. In *Bilderbibel*, libro II, tavola 50. Augsburg, Staats- und Stadtbibliothek, HV 1054.



5. Johanna Sibylla Küsel-Krauss e Maria Philippina Küsel, *La battaglia di Giosuè contro gli Amaleciti; Il territorio di Israele*, bulino e acquaforte, 1702. In *Bilderbibel*, libro II, tavola 54. Rovereto, Accademia Roveretana degli Agiati, AGIATI_0984, p. 26.



6. Johanna Sibylla Küsel-Krauss e Maria Philippina Küsel, *I profeti e Re dell'Antico Testamento genussflessi davanti al Signore*, bulino e acquaforte, 1702. In *Bilderbibel*, libro I, tavola 3. Rovereto, Accademia Roveretana degli Agiati, AGIATI_0984, p. 2.

tempio, la cui porta è affiancata da sei ovali istoriati con scene della Genesi²⁵. L'interno dell'edificio è costituito da un lungo asse longitudinale absidato, la cui navata è intervallata da quattro pilastri per parte. Qui, genuflesse, nove figure bibliche si prostrano davanti al Signore: Aronne, Mosé e Giosuè all'ingresso, Davide e Salomone più prossimi, così Isaia e Geremia, infine Pietro e Paolo. Sul fronte del tempio e in una rubrica posta ai piedi della scena si leggono diversi testi di natura devozionale e salvifico²⁶. Le tavole con gli archi di trionfo²⁷, poste di fianco ai frontespizi dei cinque libri, sono pedissequamente tratte dalle invenzioni di Krauss, ma semplificate: l'incisore aveva prospettato delle ulteriori strutture architettoniche visibili al centro, nella luce del fornice principale, che nella versione ridotta scompaiono per motivi di grandezza delle tavole (fig. 7). Una *inventio* delle due sorelle costituisce le tavole 19 e 20 (fig. 8)²⁸, laddove il racconto tocca ripetutamente l'episodio dell'apparizione degli angeli del Signore nella città di Sodoma, prima che questa venga data alle fiamme. Se infatti la scena è già narrata nella parte inferiore della tavola 18, come nella versione di Krauss²⁹, l'episodio viene ampliato e nuovamente narrato nella porzione maggiore della tavola successiva: un classico paesaggio arboreo, con una casa vista di tralice da cui gli angeli del Signore accecano gli abitanti della città. Nella stessa ambientazione, con la medesima idea della quinta arborea, si mostrano poi Lot e le figlie accompagnati dai messaggeri del Signore.

Nonostante la differenza di mano, le due autrici si dimostrano in grado di calare le loro creazioni in dialogo con le incisioni di Krauss, non notandosi forti differenze tonali o stilistiche. Anzi, il tratteggio ortogonale del cielo e dei dettagli architettonici dialoga perfettamente coi tratti più liberi delle figure umane e degli elementi vegetali.

Frequente è la ripetizione delle medesime scene, benché variate per composizione, dovute non tanto all'importanza dell'evento mostrato quanto alla reinvenzione di tavole che scardinano l'ordine previsto da Krauss: è il caso

²⁵ Nella colonna di sinistra, dall'alto verso il basso: la creazione della terra; Dio che appare in cielo; una scena di sacrificio. Nella colonna di destra, il Peccato originale, l'Arca di Noè, una Natività.

²⁶ Sull'edicoletta posta sopra l'ingresso si legge: «Der lichten alten Väter hoffen war auf den wahre Gott gestellt hier steht Ihr Ehren Tempel offnem Ihre Gottes Fürcht gefällt, mag _ in denselben geben, Ihr schönes beispiel anzusehen». Lungo l'architrave: «Iobt, was Altem hat und leben, infern Gott das hat gegeben». Nella didascalia: «Iesum, seinen singen Samen betet Abraham schon an Weil allein in diesem Nahmen zu dem Teil er kommen fan dieser Gnaden Creuz Stuhl steht Gottes Sutigkeit zum Ruhm, kik die Welt dereinst vergehet als der kern im Cristentum».

²⁷ Tavole 5, 7, 61, 63, [1]45.

²⁸ Pagina 9 dell'esemplare roveretano.

²⁹ Nella *Bilderbibel* del 1700, l'illustrazione è riportata nel libro I, tavola 10.



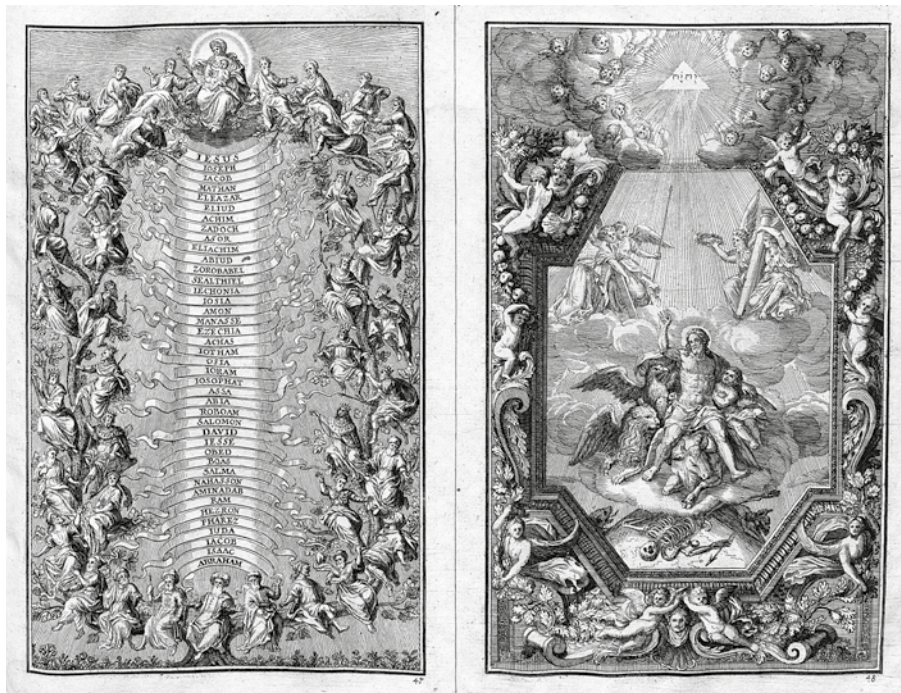
7. Frontespizi e archi trionfali dei libri III e IV. Biblioteca Nazionale di Polonia, A.148/G.XVIII/IV-2, p. 16, tavole 61-64.



8. Johanna Sibylla Küsel-Krauss e Maria Philippina Küsel, *La distruzione di Sodoma*, bulino e acquaforte, 1702. In *Bilderbibel*, libro I, tavole 19-20. Rovereto, Accademia Roveretana degli Agiati, AGIATI_0984, p. 9.

della doppia vignetta con *Elia e il carro di fuoco*, che si trova nella porzione inferiore della tavola 87. Altrettanto originali sono le raffigurazioni di scene ‘secondarie’ del racconto biblico, come quelle narrate nel secondo libro dei Maccabei, con la *Cacciata di Eliodoro dal tempio* e la *Morte di Antioco*³⁰. Infine, di grande efficacia devozionale è l’invenzione delle tavole 47 e 48, con la *Genealogia di Cristo* e la *Resurrezione*, poste a corredo dell’inizio del quinto e ultimo libro (fig. 9), che tuttavia nella versione roveretana sono state impaginate scorrettamente, anche perché portano una numerazione problematica: la pagina numerata 22 nell’esemplare roveretano mostra le tavole 45-48, che nella corretta impaginazione, come si vede nella versione della Biblioteca Nazionale di Polonia (A.148/G.XVIII/IV-2), andrebbe posta alla fine del quarto libro e all’inizio del quinto, *ergo* dopo la pagina 68. La numerazione delle

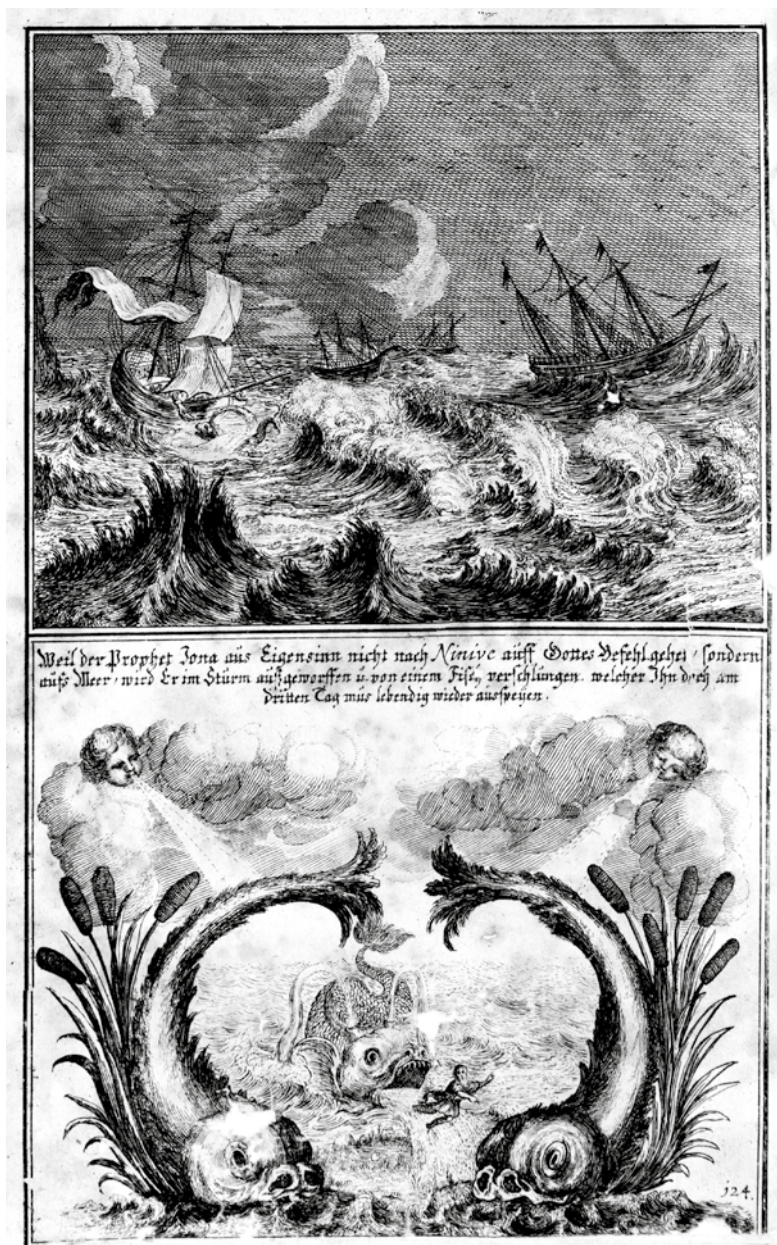
³⁰ Tavola 141.



9. Johanna Sibylla Küsel-Krauss e Maria Philippina Küsel, tavole iniziali del V libro, bulino e acquaforte, 1702. In *Bilderbibel*, libro V. Biblioteca Nazionale di Polonia, A.148/G.XVIII/IV-2, p. 37, tavole [1]47-[1]48.

tavole è difforme: nell'esemplare polacco i numeri sono i medesimi e si trovano a cadere dopo la tavola 144 e prima della tavola 149: è evidente quindi che nell'incisione siano state omesse le prime cifre, che avrebbero composto la numerazione corretta, 145-148. Dato che nel volume degli Agiati manca proprio la pagina con le tavole 45-48, in fase di restauro il foglio è stato inserito in questo punto, sfalsando però la serie delle illustrazioni.

Ad una visione generale, le singole illustrazioni spiccano per l'inventiva e la commistione di diversi generi. Per quanto il racconto biblico impedisca di allontanarsi dal formato della pittura 'di storia', sia Krauss sia le due autrici riescono abilmente a variare gli scenari raffigurati. Diversi sono gli ampi scorci paesaggistici, dove gli episodi biblici – come in quelli narrati nella Genesi – appaiono in secondo piano rispetto al contesto naturale, ben calibrato tra quinte arboree e sfondamenti prospettici; peculiari sono le rappresentazioni



10. Johanna Sibylla Küsel-Krauss e Maria Philippina Küsel, *Giona nel ventre della balena*, bulino e acquaforte, 1702. In *Bilderbibel*, libro IV, tavola 124. Rovereto, Accademia Roveretana degli Agiati, AGIATI_0984, p. 58.



11. Johanna Sibylla Küsel-Krauss e Maria Philippina Küsel, firma posta alla base del frontespizio del primo libro. In *Bilderbibel*, libro I, tavola 2 (particolare). Rovereto, Accademia Roveretana degli Agiati, AGIATI_0984, p. 2.

di rovine antiche, come nel *Miracolo delle ossa di Eliseo*³¹; anche se limitate nel numero, molto interessanti ed efficaci sono le scene marine, come nelle storie di Giona (fig. 10)³²; specialmente nelle figurazioni del terzo libro, dedicato ai Re, di grande efficacia scenografica sono le vedute urbane e gli interni architettonici, spesso fastosamente abbelliti e decorati alla stregua dei grandi palazzi nobiliari coevi. Le numerose battaglie narrate nei testi biblici offrono la possibilità di cimentarsi, inoltre, anche in scene di scontri armati, per quanto il ristretto formato impedisca di sottolineare a dovere i dettagli, né tantomeno i moti psicologici individuali. In generale, risulta molto apprezzabile e piacevole la *varietas* nella selezione di cornici e fastigi, sempre diversi e mai soverchianti i riquadri narrativi. Dal punto di vista tecnico, le tavole mostrano la compresenza di due tecniche differenti: specialmente dalle scene ambientate in contesti architettonici e urbani si evince una prima lavorazione a bulino, riconoscibile dalle linee perfettamente ortogonali, su cui si è lavorato con maggiore scioltezza e libertà negli interventi ad acquaforte.

Gli specifici errori di impaginato rilevabili nella versione roveretana andranno individuati nella totale distruzione dell'antica rilegatura, probabilmente in seguito ad un uso estensivo del manufatto e non solo alle cattive condizioni di conservazione, che hanno lacerato le porzioni più basse delle pagine. Gli appunti tracciati ad inchiostro intervengono a fornire delle *ekphrasis* in italiano volgare delle scene e delle didascalie raffigurate, forse non solamente per uno scopo devozionale, ma anche come possibile repertorio di immagini da riutilizzare. Le opere generalmente illustrate da Krauss

³¹ Tavola 93.

³² Tavola 124.

nascono infatti per un *target* di pubblico interessato sia a contemplare le scene incise, ma anche per fornire esempi iconografici utili a pittori e disegnatori, così come il poco precedente *Tapisseries du Roy*: che la mano ‘italiana’ che glossa l’opera sia stata quella di un raffinato devoto o di un (giovane?) pittore interessato al repertorio iconografico, purtroppo non è al momento possibile definirlo.

Elenco delle tavole

Si raccoglie qui una tabella completa dedicata all’opera roveretana. Nella prima colonna sono indicati i numeri delle singole carte, con parentesi quadre raccoglienti il numero di pagina apposti a matita in fase di restauro. La seconda colonna indica i quadranti: ogni pagina è divisa in quattro parti, indicate per numero (1-4). Ogni ‘quadrante’ corrisponde ad una lastra incisa, o tavola, che presenta in basso a destra un numero, qui riportato tra parentesi quadre. Molto spesso nell’esemplare roveretano sono andati perduti i numeri di tavola per via dell’abrasione della parte bassa dell’opera. A loro volta, ogni tavola presenta due illustrazioni, una superiore (nella tabella, alla voce “prima metà”) e una inferiore (“seconda metà”), che appaiono unite solo nelle intestazioni e nei grandi archi trionfali. Laddove è possibile è indicato il riferimento iconografico con, tra parentesi, il passo biblico di riferimento.

Numero foglio [numero pagina]	Quadrante [numero di tavola]	Prima metà	Seconda metà
1r		Frontespizio generale	
2r [2]	1	Frontespizio con divisione dei cinque Libri	
	2	Frontespizio generale con firma di Johanna Sibylla Krauss nata Küsel e di Maria Philippina Küsel	
	3	Giacobbe, Abramo e Isacco sono inginocchiati davanti alla porta di un tempio, sulla cui facciata sono esposte sei raffigurazioni della Genesi. Dentro il tempio, i profeti Aronne, Mosè, Giosuè, Davide, Salomone, Isaia e Geremia, insieme ai santi Pietro e Paolo, sono inginocchiati lungo la navata davanti ad un altare con un grande crocifisso.	
	4	Due angeli in preghiera davanti al monogramma del Signore	

3r [4]	1	Grande arco trionfale popolato da figure bibliche	
	2	Frontespizio del primo libro, sui Patriarchi	
	3	Grande arco trionfale popolato da figure bibliche	
	4	Frontespizio del secondo libro, sui Giudici	
4r [6]	1 [9]	Creazione dell'universo (Gen 1)	Sei giorni della Genesi (Gen 1)
	2 [10]	Creazione degli animali e dell'uomo (Gen 2)	Creazione della donna (Gen 2)
	3 [11]	Eva porge la mela ad Adamo (Gen 3)	Adamo ed Eva vengono cacciati dall'Eden; Adamo lavora la terra (Gen 3)
	4 [12]	Caino uccide Abele (Gen 4)	L'arca di Noè (Gen 6)
5r [8]	1	Il diluvio universale colpisce gli uomini, le donne e gli animali (Gen 7)	I venti smettono di agitare il mare e la colomba torna all'arca con il ramo d'ulivo (Gen 8)
	2 [14]	Noè offre un sacrificio per ringraziare il Signore (Gen 9)	Cam vede le nudità del padre Noè e i suoi fratelli, Sem e Iafet, lo coprono (Gen 9)
	3	La torre di Babele (Gen 11)	Abramo parte per l'Egitto (Gen 12)
	4	Abramo e Lot si dividono la terra di Israele (Gen 13)	<i>perduta</i> , già Melchisedec re di Sodoma riceve da Abramo le spoglie dei nemici sconfitti.
6r [9]	1 [17]	Annunciazione dell'angelo ad Agar seduta al pozzo (Gen 16)	Dio appare ad Abramo (Gen 17)
	2 [18]	Due angeli appaiono a Lot alle porte di Sodoma (Gen 19)	Gli angeli accecano gli uomini di Sodoma (Gen 19)
	3	Gli angeli accecano gli uomini di Sodoma (Gen 19)	Gli angeli portano Lot e le figlie fuori da Sodoma in fiamme (Gen 19)
	4	Gli angeli portano Lot e le figlie fuori da Sodoma in fiamme (Gen 19)	Le figlie si concedono a Lot ubriaco (Gen 19?)

7r [11]	1 [21]	Tre angeli visitano Abramo alle querce di Mambre (Gen 18)	Abramo offre ristoro ai tre angeli travestiti da uomini (Gen 18)
	2 [22, a matita]	Re Abimelec restituisce Sara ad Abramo (Gen 20)	Abramo allontana Agar e Ismaele dalla casa; un angelo fa visita ad Agar nel deserto (Gen 21)
	3	Abramo indice un grande banchetto per la nascita di Isacco (Gen 21)	Il sacrificio di Isacco (Gen 21-22)
	4	Il sacrificio di Isacco (Gen 21-22)	Morte e sepoltura di Sara, moglie di Abramo (Gen 22)
8r [13]	1 [25]	Il servo di Abramo, mandato alla ricerca di una moglie per Isacco, incontra Rebecca alla fonte di Nacor (Gen 24)	Rebecca parte per incontrare Isacco; incontro di Isacco e Rebecca (Gen 24)
	2 [26]	Rebecca dà al mondo due figli, Esaù e Giacobbe (Gen 25)	Esaù vende la sua primogenitura a Giacobbe per una minestra; Isacco benedice Giacobbe (Gen 25)
	3 [27]	Sogno di Giacobbe (Gen 28)	Giacobbe al pozzo di Labano; gli angeli del Signore si fanno incontro a Giacobbe
	4	La lotta di Giacobbe con l'angelo (Gen 32)	Giacobbe si divide gli armenti con Labano; <i>perduta</i> , già Giacobbe incontra Esaù
9r [15]	1 [29]	Giuseppe racconta ai fratelli dei suoi sogni (Gen 37)	I fratelli di Giuseppe lo nascondono in un pozzo; i fratelli mostrano al padre Giacobbe le vesti insanguinate di Giuseppe; Giuseppe venduto agli Ismaeliti; Giuda e Tamar (Gen 38)
	2 [30]	Giuseppe maestro di casa nella dimora di Putifarre (Gen 39)	Giuseppe rifiuta la seduzione della moglie di Putifarre; Giuseppe in prigione (Gen 39)
	3	Giuseppe interpreta i sogni del faraone (Gen 41)	Giuseppe raccoglie i frutti del suo terreno
	4	Giacobbe spedisce i suoi figli in Egitto (Gen 42)	Giuseppe accoglie i fratelli in Egitto

10r [17]	1 [33]	Giuseppe si fa riconoscere dai fratelli (Gen 45)	I fratelli di Giuseppe tornano dal padre con carichi colmi di beni (Gen 45)
	2 [34]	Giacobbe parte per l'Egitto (Gen 46)	Giuseppe presenta il padre e i fratelli al cospetto del faraone (Gen 47)
	3 [35]	Giacobbe benedice i figli di Giuseppe (Gen 48)	Giuseppe acquista tutto il terreno d'Egitto per conto del faraone scambiandolo con il grano (Gen 47)
	4	Giacobbe benedice i figli sul letto di morte (Gen 49)	Giuseppe perdona i suoi fratelli (Gen 50)
11r [19]	1 [37]	Nascita di Mosé (Es 2)	Mosè uccide un egiziano; Mosè scaccia i pastori che avevano allontanato le figlie di Reuel dal pozzo
	2 [38]	Il roveto ardente (Es 3)	Il faraone condanna gli Israeliti ai lavori forzati
	3	I prodigi di Mosé davanti al faraone: il bastone tramutato in serpente (Es 7)	Le piaghe d'Egitto (Es 8)
	4	La moria del bestiame (Es 9)	Le piaghe d'Egitto
12r [21]	1 [41]	La morte dei primogeniti (Es 11)	La Pasqua: l'angelo della Morte; la partenza dall'Egitto (Es 13)
	2 [42]	Il passaggio del Mar Rosso (Es 14)	La caduta della manna (Es 15)
	3	La raccolta della manna (Es 16)	Mosé fa scaturire l'acqua dalla roccia (Es 17)
	4	La battaglia contro Amalek (Es 17)	L'Alleanza (Es 19)
13r [22] ³³	1 [145]	Grande arco trionfale coi 12 Apostoli nella parte alta e Cristo risorto nella parte bassa	
	2 [146]	Frontespizio del quinto libro coi Vangeli	
	3	La genealogia di Cristo	
	4	Cristo risorto sorretto dal Tetramorfo	

³³ Questa pagina è stata collocata qui in fase di restauro.

14r [24]	1 [49]	Il serpente di bronzo (Num 21)	L'asina di Baalam; Balak prese Balaam e lo fece salire a Bamot-Baal (Num 22-23)
	2 [50]	Le donne dei medianiti sconfitti sottomesse a Mosé (Num 31)	La divisione delle ricchezze sottratte ai medianiti (Num 31)
	3	Battaglia per la conquista del regno di Og (Deu 3)	Morte di Mosé; Arcangelo Michele e Satana si contendono l'anima di Mosé (Deu 34; Giu 9)
	4	Passaggio del fiume Giordano (Gios 3)	Le dodici pietre commemorative (Gios 4)
15r [26]	1 [53]	Il crollo delle mura di Gerico (Gios 6)	Apparizione dell'angelo a Giosué; Giosué davanti all'arca dell'alleanza; i gabaoniti si prostrano davanti a Giosué (Gios 7-9)
	2 [54]	La battaglia di Giosué contro gli Amorrei (Gios 10)	Le tribù di Israele
	3	Re Eglon sconfigge gli israeliti (Giud 3)	L'angelo del Signore profetizza le sventure al popolo di Israele; Giae e Sisara (Giud 2-4)
	4	Apparizione dell'angelo a Gedeone (Giud 6)	<i>perduta</i> , già Gedeone discute con l'Angelo; Gedeone fa un sacrificio davanti all'Angelo (Giud 6)
16r [28]	1 [57]	Gedeone piomba nell'accampamento dei suoi nemici (Giud 7)	Abimelech e la torre di Sichem; La figlia di Iefte (Giud 9)
	2 [58]	L'angelo annuncia la nascita di Sansone (Giud 13)	Sansone uccide mille Filistei (Giud 15)
	3 [59]	Sansone e il leone (Giud 14)	Il tradimento di Dalila; Sansone divelle le porte di Gaza; Sansone fa crollare la casa dei Filistei (Giud 16)
	4 [60]	Ruth nei campi di Booz (Ruth 2)	Ruth presso la dimora di Booz (Ruth 3)

17r [30]	1 [61]	Arco trionfale con figure bibliche non specificate	
	2 [62]	Frontespizio del terzo libro	
	3	Arco trionfale con figure di profeti	
	4	Frontespizio del quarto libro	
19r ³⁴ [33]	1 [69]	Unzione di Davide (1 Sam 16)	Davide e Golia (1 Sam 17)
	2 [70]	Davide in trionfo (1 Sam 18)	Saul cerca di trafiggere Davide mentre suona la cetra (1 Sam 19)
	3	Gionata favorisce la fuga di Davide (1 Sam 20)	Davide al cospetto di re Achis; Davide taglia un lembo della veste di Saul (1 Sam 21)
	4	Abigail al cospetto di Davide (1 Sam 25)	Davide risparmia Saul (1 Sam 26)
20r [35]	1 [73]	Saul chiede ad una negromante di evocare l'anima di Samuele (1 Sam 28)	Davide e gli amaleciti; morte di Saul (1 Sam 30)
	2 [74]	Davide fa uccidere l'ambasciatore che gli riporta la notizia della morte di Saul (2 Sam 11)	L'arca di Gerusalemme (2 Sam 10)
	3	Betsabea al bagno (2 Sam 2)	Nathan rimprovera Davide (2 Sam 12)
	4 [76]	Assalonne fa assassinare Amnòn al banchetto (2 Sam 13)	Morte di Assalonne (2 Sam 18)
21r [37]	1 [77]	Salomone incoronato re (1 Re 1)	Benaia uccide Ioab che si era rifugiato nella tenda del Signore (1 Re 2)
	2 [78]	Il sogno di Salomone (1 Re 3)	Il giudizio di Salomone (1 Re 16)
	3	La costruzione del tempio (1 Re 6)	Trasferimento dell'arca dell'alleanza (1 Re 8)
	4	Dio prende possesso del tempio (1 Re 8)	Salomone prega davanti alla porta del tempio (1 Re 14)

³⁴ La pagina f. 18r è mancante.

22r [39]	1 [81]	La reggia di Salomone (1 Re 7)	La flotta di Salomone
	2 [82]	La visita della regina di Saba (1 Re 10)	Salomone offre dei sacrifici davanti al tempio (1 Re 9)
	3	Geroboamo davanti al re (1 Re 12)	Distruzione dell'altare di Betel; un leone attacca il profeta che non aveva seguito i comandamenti divini; la moglie di Geroboamo appare al cospetto del profeta Achia (1 Re 13)
	4	Re Acab (1 Re 16)	Il Signore comanda ad Elia di partire; Elia incontra una vedova a Zarepta (1 Re 17)
23r [41]	1 [85]	Abdia nasconde cento profeti nelle grotte, mettendoli in salvo dalle truppe di Gezabele (1 Re 18)	Il sacrificio di Elia; morte di Acab in combattimento (1 Re 18, 22)
	2 [86]	Un angelo del Signore appare ad Elia (1 Re 19)	Nabot si rifiuta di cedere la sua vigna (1 Re 21)
	3	Elia e il fulmine (2 Re 1)	Elia ascende al cielo sul carro di fuoco (2 Re 2)
	4	Eliseo evoca due orsi affinché attacchino dei bambini che si erano presi gioco di lui (2 Re 2)	Eliseo purifica le acque di Gerico (2 Re 2)
24r [43]	1 [89]	Miracoli di Eliseo: l'olio della vedova (2 Re 4)	Miracoli di Eliseo: la promessa del parto della Sunamita; la guarigione di Naaman
	2 [90]	Il Signore fa incendiare i carri degli adamiti che erano stati mandati dal re per catturare Eliseo (2 Re 6)	Eliseo cattura l'esercito adamita e lo conduce a Samaria, al cospetto del re di Israele (2 Re 6)
	3	Eliseo al cospetto del re a Samaria (2 Re 6)	Scoperta di un accampamento arameo abbandonato (2 Re 7)
	4 [92]	I cani divorano il cadavere di Gezebele; parata per l'arrivo del carro di Ieu (2 Re 9)	Massacro dei sacerdoti di Baal (2 Re 10)

25r [45]	1 [93]	Il miracolo delle ossa del cadavere di Eliseo (2 Re 13)	Il Signore manda dei leoni contro i nuovi abitanti di Samaria, mandati dagli assiri; l'angelo del Signore uccide 185.000 uomini assiri nel loro accampamento (2 Re 17, 19)
	2 [94]	Re Ezechia fa abbattere gli idoli pagani (2 Re 18)	L'Angelo del Signore devasta l'accampamento degli Assiri (ripetizione); Ezechia si ammala e prega il Signore per la guarigione (2 Re 19-20)
	3	Ezechia mostra la sua camera del tesoro agli ambasciatori del re di Babilonia (2 Re 20)	Profezia di Isaia a Ezechia
	4	Re Manasse compie sacrifici a idoli pagani (2 Re 21)	Re Amon serve gli dei profani
26r [47]	1 [97]	Re Giosia fa demolire gli altari degli idoli pagani (2 Re 23)	Re Nabucodonosor assedia Gerusalemme; Giosia abbatte le sculture degli dei pagani (2 Re 23, 25)
	2 [98]	Satana spinge re Davide a censire gli israeliti (1 Cro 22)	L'angelo del Signore uccide settemila uomini; re Davide suona la cetra coi cantori (1 Cro 24, 26)
	3	L'esercito di re Davide sbaraglia i Filistei nella valle di Refaim (2 Cro 14)	Ioab devasta la regione degli Ammoniti (2 Cro 20)
	4	<i>perduta</i> , già congiura contro re Ioas (2 Cro 24)	<i>perduta</i> , già re Ozia si ammala di lebbra davanti al tempio del Signore (2 Cro 26)
27r [49]	1 [101]	La ricostruzione della città e del tempio di Gerusalemme (Ez 3)	La ricostruzione della città e del tempio di Gerusalemme (Ez 6)
	2 [102]	La ricostruzione di Gerusalemme (Nee 3)	La ricostruzione di Gerusalemme (Nee 7)
	3 [103]	Banchetto di Assuero e Vasti	Ester chiede al re di risparmiare i Giudei; Aman si reca al cospetto del re (Nee 7)
	4 [104]	Banchetto di Assuero, Aman ed Ester	I Giudei si vendicano dei loro oppressori

29r ³⁵ [52]	1 [109]	Re Salomone nella reggia	La reggia di Re Salomone
	2 [110]	Salomone nella reggia	Tesori entro un tempio e sagoma d'uomo che corre (Ecc 17)
	3 [111]	Il Signore rischiara re Salomone nel portico del tempio	Un angelo ascende verso la luce divina
	4	Re Salomone tra gli angeli (Cant 7)	<i>perduta</i> , già re Salomone portato in un carro verso il Libano
30r [54]	1 [113]	La città di Gerusalemme	Carta del territorio di Israele
	2 [114]	Un angelo appare al profeta Isaia (Isa 6)	Re Ioiakim brucia i rotoli con gli scritti di Geremia (Gere 36)
	3 [115]	Apparizione divina a Geremia	Geremia nella cisterna; re Sedecia portato in catene a Babilonia (Ger 38, 39)
	4 [116]	Visione di Ezechiele (Ger 27)	Apparizione di Mosé e delle tavole della Legge tra i risorti (Ger 37?)
31r [56]	1 [117]	Daniele alla corte di Nabucodonosor (Dan 2)	I sogni del re (Dan 3-6)
	2 [118]	I sogni di Nabucodonosor (Dan 4)	Nabuconodosor si inselvaticisce; Daniele nella fossa dei leoni; Nabuconodosor sul trono dopo aver riconosciuto l'Altissimo (Dan 6)
	3	Banchetto del re Baldassar (Dan 5)	Il sogno di Daniele: visione del vegliardo; le Quattro bestie; l'uomo e il caprone sui due argini del fiume (Dan 7-10)
	4	Il profeta Osea incontra una famiglia (Os 13)	Interno di un tempio

³⁵ Pagina mancante la 28r

32r [58]	1 [122]	Il profeta Amos presso un porto	Le visioni del profeta (Amos 7-9)
	2 [121]	Il profeta Gioele in un paesaggio naturale	Cinque suonatori di trombe e la Colomba
	3 [123] ³⁶	Il profeta Abdia davanti ad un paesaggio solcato da un fiume	La visione della nuova Israele di Abdia
	4 [124]	Il profeta Giona solca il mare	La balena inghiotte Giona (Gion 2)
33r [60]	1 [125]	Il profeta Michea in un ambiente lacustre	La piana di Betlemme
	2 [126]	Il profeta Naum presso un albero di quercia	Visione di una rocca su un promontorio marino
	3 [127]	Il profeta Abacuc presso un porto	Paesaggio montuoso con accampamento e cavalieri
	4 [128]	Il profeta Sofonia presso un albero e rovine	Città messa in fiamme
34r [62]	1 [129]	Il profeta Aggeo davanti ad un tempio in rovina	Cantiere di una città in costruzione
	2 [130]	Il profeta Zaccaria in un paesaggio	Le visioni di Zaccaria (Zac 2-5)
	3 [131]	Le visioni di Zaccaria (Zan 3)	Le visioni di Zaccaria (Zac 6)
	4 [132]	Il profeta Malachia davanti alle rovine di un tempio	Uomini e donne devastati dal fuoco
35r [64]	1 [133]	Giuditta e Oloferne (Giud 13)	Trionfo di Giuditta (Giud 15)
	2	Allegoria della Giustizia	Allegoria delle virtù
	3 [135]	Tobia presso le rovine di un tempio	Tobiolo e l'Arcangelo (Tob 5-12)
	4 [136]	Tobiolo parte per la sua missione con l'arcangelo Raffaele (Tob 7)	Tobiolo e l'Arcangelo (Tob 5-12)

³⁶ Numerazione insolita ma torna anche con l'esemplare polacco

36r [66]	1 [137]	Il profeta Siracide	Le tavole della Legge
	2	Il profeta Baruch arringa la folla	Il profeta vede la luce mentre gli altri sono bendati e rimangono al buio
	3	Mattatia e i suoi figli (1 Macc 2)	Purificazione del tempio; Battaglia di Emmaus; Attraversamento del Giordano (1 Macc 4-6)
	4	Il castigo di Antioco (2 Macc 1)	<i>perduta</i> , già sette fratelli giudei vengono costretti dal re a mangiare carne di suino (2 Macc 1, 3, 7)
37r [68] ³⁷	1 [141]	Cacciata di Eliodoro dal tempio (2 Macc 2)	Morte di Antioco; Un Angelo ridà vigore alle truppe israelite (2 Macc 9,11)
	2	Cinque angeli del Signore appaiono nella battaglia tra Giuda e Timoteo (2 Macc 10, 29)	Tolomeo IV faraone cerca di uccidere i giudei facendoli schiacciare da degli elefanti (3 Macc 3)
	3 [143]	Susanna e i vecchioni (Dan 13)	I vecchioni cercando di tentare Susanna;
	4 [144]	Daniele al cospetto di re Nabucodonosor	Daniele e il drago (Dan 14, 23-27)
39r [71]	1 [149]	Evangelista Matteo	Storie di Cristo descritte nel Vangelo di Matteo
	2	Annunciazione (Matt 1)	Storie della vita di Cristo descritte nel Vangelo di Matteo
	3 [151]	Il diavolo tenta Gesù (Matt 4)	Storie della vita di Cristo descritte nel vangelo di Matteo
	4	Gesù tra gli Apostoli (Matt 10)	Storie della vita di Cristo descritte nel vangelo di Matteo

³⁷ Nella versione completa segue l'intestazione del quinto libro dedicato ai Vangeli, nella versione roveretana spostato al f. 13r.

40r [2]	1	Satana e le schiere angeliche convocate davanti a Dio (Giob 1, 2)	La calamità che colpiscono Giobbe
	2	Giobbe deriso	Giobbe ottiene indietro tutto ciò che gli era stato tolto
	3	Re Davide suona la cetra	Albero di ulivo
	4	Re Davide suona la cetra in un tempio	re Davide in un tempio; Sacrificio di Davide

Concordanze

Tabella delle concordanze tra le pagine del volume di Rovereto e di quello conservato nella Biblioteca Nazionale di Polonia, che rappresenta l'esemplare meglio conservato e più completo. Nella terza colonna sono indicati i numeri di tavola compresi in ogni pagina (sempre quattro).

Numero pagina del volume conservato nella Biblioteca Nazionale di Polonia (A.148/G.XVIII/IV-2)	Numero pagina del volume della collezione degli Agiati	Numero delle tavole comprese
	1	Frontespizio generale
1	2	1-4
2	4	5-8
3	6	9-12
4	8	13-16
5	9	17-20
6	11	21-24
7	13	25-28
8	15	29-32
9	17	33-36
10	19	37-40
11	21	41-44
12	Mancante	45-48

13	24	49-52
14	26	53-56
15	28	57-60
16	30	61-64
17	Mancante	65-68
18	33	69-72
19	35	73-76
20	37	77-80
21	39	81-84
22	41	85-88
23	43	89-92
24	45	93-96
25	47	97-100
26	49	101-104
27	73	105-108
28	52	109-112
29	54	113-116
30	56	117-120
31	58	121-124
32	60	125-128
33	61	129-132
34	64	133-136
35	66	137-140
36	68	141-144
37	22	45-48 ³⁸
38	71 (ultima pagina)	149-152
39	Assenti da qui in poi	

³⁸ Lo scambio delle pagine è stato commentato nel testo del saggio.